
 Codice Autonomia n.109	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «Leonardo da Vinci» Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado – 84062 Olevano sul Tusciano (SA) –	
Codice Fiscale: 80025740657	Sito internet: www.icolevanost.edu.it	Codice meccanografico: SAIC86400A
Telefono: 0828 307691	E-mail: saic86400a@istruzione.it	Codice Unico Ufficio: UFXNNO
Tel/Fax: 0828 612056	P.E.C. : saic86400a@pec.istruzione.it	Indirizzo: Via Leonardo da Vinci, 17

Al personale tutto
All'albo
Agli atti
Al sito web

**OGGETTO: SICUREZZA – RINNOVO DISPOSIZIONI DI SERVIZIO ex D.lgs 81/2008:
RICHIAMO delle PROCEDURE**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.lgs 81/2008;
VISTO il D.P.R. 3/1957;
VISTO il D.lgs 165/2001;
VISTO il D.lgs 150/2009;
VISTA la L. 107/2015;
VISTO il D.M. 39 del 26/6/2020 e relativi allegati;
VISTO il Rapporto IIS Covid n. 58 del 28/8/2020 e ss.ii. e mm.;
VISTA la C.M.S. del 31/01/2021;
CONFERMATE nella forma e nel contenuto, tutte le disposizioni emanate nei precedenti anni scolastici 2017/2018 – 2018/2019 – 2019/2020;

DISPONE

che il personale tutto rinnovi la lettura delle Disposizioni afferenti la tematica della SICUREZZA pubblicate sul sito istituzionale e alla voce SICUREZZA E PREVENZIONE e rispetti quanto ivi indicato.

In particolare, ai fini del contenimento del contagio da Covid-19, si rinnovano le seguenti disposizioni:

- non è consentito l'uso promiscuo del materiale scolastico, pertanto ciascun alunno deve utilizzare il proprio materiale e riportarlo con sé, nel proprio zainetto;
- non è consentito che gli alunni lascino nei sottobanco il proprio materiale didattico;
- non è consentito utilizzare i sottobanco per riporre mascherine usate o fazzolettini di carta usati o altri oggetti di uso personale;
- Non è consentito appendere cartelloni e simili alle pareti;
- Non è consentito utilizzare eventuali ripiani scoperti delle cattedre per collocare libri e simili;

- Non è consentito lasciare materiale didattico nelle aule, né nei laboratori e il materiale di uso esclusivo di ciascun docente va sanificato prima e dopo l'uso e, a fine turno, va riposto negli armadietti chiusi.

Si rammenta che:

- la Costituzione, all'art. 32, impegna la Repubblica a tutelare la salute come fondamentale diritto del singolo ed interesse per l'intera comunità;
- i Codici penale e civile fissano come obbligo per ogni datore di lavoro la tutela della persona fisica e della personalità morale dei propri lavoratori;
- che il Datore di lavoro nelle Istituzioni scolastiche è individuato dalla normativa nella persona del Dirigente Scolastico;
- che l'art. 2 del d.lgs n.81/2008, *Testo unico sulla salute e la sicurezza sul lavoro*, definisce come lavoratore la persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, [...] ed ha equiparato al lavoratore anche l'allievo degli istituti di istruzione;
- che la normativa di riferimento, considerando il lavoratore un soggetto attivo, gli chiede non solo di rispettare le norme e di utilizzare correttamente gli strumenti necessari al lavoro scolastico, ma anche di segnalare le anomalie e di collaborare all'attuazione delle misure preventive e protettive;
- che la prevenzione e la protezione sui luoghi di lavoro esigono l'attenzione costante di ciascun operatore, indipendentemente dallo specifico ruolo ricoperto: la collaborazione tra lavoratori è lo strumento più efficace per creare e mantenere la sensazione di serenità necessaria per svolgere bene i compiti a ciascuno assegnati.

Si rammenta, altresì, che assolti, da parte del Datore di lavoro, gli obblighi previsti dalla normativa in materia di Sicurezza, **le responsabilità derivanti dal mancato rispetto delle norme stabilite ricade sul soggetto trasgressore.**

Le presenti disposizioni costituiscono un non rinunciabile obbligo di servizio il cui mancato adempimento rileva ai fini disciplinari.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa C. MIRANDA

*Firma autografa omessa
ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993*